



## ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "T. CONFALONIERI

Cod. mecc. : MBIC8GB006 - C.F.: 94627630158 - Via San Martino 4, 20900 - Monza (MB) Tel. 039. 382280 Sc. Sec. I gr.  
 "T. Confalonieri": cod. mecc. MBMM8GB017 - via S. Martino 4, 20900 - Monza (MB) Tel 039. 382280 Scuola Primaria  
 "A. Volta": cod. mecc. MBEE8GB018 - via A. Volta 27, 20900 - Monza (MB) Tel. 039. 322043 Scuola Primaria "E. De  
 Amicis": cod. mecc. MBEE8GB029 - piazza Matteotti 1, 20900 - Monza (MB) Tel. 039.361491 Posta elettronica:  
[MBIC8GB006@istruzione.it](mailto:MBIC8GB006@istruzione.it) - Posta elettronica certificata: [MBIC8GB006@pec.istruzione.it](mailto:MBIC8GB006@pec.istruzione.it)

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (DPR 134/2025 -DPR 21 novembre 2007, n.235, art.3) Delibera n. 45 del Collegio unitario del 12 maggio 2026 Delibera n. 19 del Consiglio di Istituto del 13 maggio 2026**

#### **Premessa**

Le direttive emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, tra le quali le modifiche in senso restrittivo apportate agli art. 4 e 5 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (DPR 24 giugno 1998, n.249) e del recente DPR 134/2025, per arginare il fenomeno del "bullismo", cyberbullismo e uso responsabile della rete e, più in generale, i comportamenti scorretti in ambito scolastico, richiedono la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni del "Patto educativo di corresponsabilità" (DPR 21 novembre 2007, n. 235, art. 3; Nota Circolare 3602 del 31.7.2008), "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie", sulla base delle indicazioni date dal medesimo Statuto e fatte proprie dalla scuola. I genitori sono invitati, pertanto, a sottoscrivere il documento riportato di seguito.

#### **LA SCUOLA**

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, attraverso l'integrazione sociale, in un contesto relazionale positivo, improntato su valori fondamentali, quali il rispetto della persona, della vita e dell'ambiente, la solidarietà, il senso della legalità, la disponibilità ad una partecipazione attiva e responsabile, l'amore e la curiosità per la cultura propria e altrui, la consapevolezza di essere cittadini italiani, europei e mondiali. La condivisione di tali valori può avvenire solo con un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia, poiché solo l'esempio e la coerenza inducono gli alunni ad assumere comportamenti positivi. La nostra scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza con i genitori, pur nel rispetto della differenza dei ruoli e non si tratterà di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che si sostengano vicendevolmente nelle comuni finalità educative. La scuola si impegna a:

- fornire indicazioni sul Piano Triennale dell' Offerta Formativa d'istituto (PTOF) · riconoscere la centralità dello studente nella progettazione educativa e didattica e adoperarsi per valorizzare le sue attitudini e capacità
- favorire una costruttiva collaborazione con le famiglie per agevolare un sereno processo educativo e di crescita personale degli alunni
- rispettare e valorizzare le diversità di ogni singolo studente
- promuovere attività di recupero, potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni anche al di fuori della programmazione curriculare
- applicare d'intesa con le famiglie le sanzioni descritte nel Regolamento di disciplina (appendice A del Regolamento del Consiglio d'istituto) volte a favorire il mantenimento di un clima di ordinata partecipazione alla vita della scuola da parte degli alunni · operare per garantire la privacy.

#### **I DOCENTI**

I docenti si impegnano a:

- sostenere un rapporto di dialogo e collaborazione sia con gli alunni che con le famiglie · illustrare ai propri studenti e alle famiglie gli obiettivi, i contenuti, le metodologie e gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione della propria disciplina
- presentare le norme comportamentali che l'alunno dovrà rispettare
- accertare i livelli di partenza degli alunni
- individuare i bisogni formativi del gruppo classe e di ciascun alunno
- rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento di ciascun alunno variando, se necessario, la metodologia
- motivare gli alunni all'apprendimento aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini anche a fini orientativi
- dosare i carichi di lavoro in modo che non risultino eccessivi
- comunicare chiaramente all'alunno gli esiti delle prove scritte e orali annotandoli sul libretto delle valutazioni all'interno del diario
- controllare le giustificazioni e le firme dei genitori sulle comunicazioni scuola famiglia · garantire le forme di vigilanza durante tutto l'orario scolastico
- rispettare puntualmente l'orario di servizio
- essere a disposizione delle famiglie negli orari stabiliti dal calendario scolastico · presentarsi alle lezioni con un abbigliamento adeguato all'istituzione scolastica · usare un linguaggio consono al proprio ruolo e rispettoso degli alunni
- tenere spenti telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici non attinenti all'attività scolastica durante le ore di lezione.

## **GLI ALUNNI**

Gli alunni si impegnano a:

- avere un comportamento corretto nei confronti del dirigente, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale scolastico
- assumere un atteggiamento di collaborazione con docenti e compagni
- assolvere costantemente gli impegni di studio, seguire con attenzione e intervenire in modo pertinente, arricchendo le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze · rispettare l'orario scolastico, frequentare regolarmente le lezioni, portare sempre con sé solo il materiale previsto per le varie discipline: non è consentito richiederlo ai genitori durante l'orario scolastico
- annotare sempre sul diario i compiti e riportare le verifiche e il libretto delle valutazioni firmati nei tempi stabiliti
- far pervenire tempestivamente ai genitori gli avvisi ricevuti e riportarli il giorno successivo debitamente firmati
- rispettare i tempi di consegna di quote e autorizzazioni per le uscite didattiche · giustificare puntualmente le assenze e/o i ritardi
- utilizzare correttamente le attrezzature, il materiale della scuola, i libri, il materiale proprio e quello dei compagni senza arrecare danni
- essere responsabili dell'ordine e della pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati
- presentarsi alle lezioni con un abbigliamento adeguato all'istituzione scolastica · non usare un linguaggio volgare, irrispettoso o offensivo
- non mangiare né bere durante le lezioni né masticare chewing gum.

## **I GENITORI**

I genitori si impegnano a:

- prendere visione del PTOF e del Regolamento d'Istituto

- instaurare una relazione di proficua collaborazione con il Dirigente, i docenti e il personale ausiliario
- partecipare ai Consigli di Classe / Interclasse, ai colloqui individuali e ai momenti di incontro promossi dalla scuola
- prendere coscienza della progettazione educativa didattica della classe e condividerla
- tenersi informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli
- sostenere i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici
- vigilare sulla costante frequenza e sulla puntualità dell'ingresso a scuola giustificando ogni ritardo
- giustificare le assenze il giorno del rientro
- controllare quotidianamente il diario garantendone un uso esclusivamente scolastico
- leggere e firmare ogni giorno le comunicazioni scuola-famiglia
- firmare puntualmente le valutazioni delle verifiche sugli elaborati, sul libretto e/o sul diario
- rispettare i tempi di consegna di quote e autorizzazioni per le uscite didattiche
- accertarsi che i figli portino a scuola solo il materiale didattico
- verificare che i figli si presentino alle lezioni con un abbigliamento adeguato all'istituzione scolastica
- impegnarsi a rifondere eventuali danni arrecati dai propri figli alle strutture e attrezzature scolastiche e al materiale dei compagni.

Il presente documento è stato elaborato dalla Commissione Patto Educativo in conformità alla normativa vigente:

D.P.R. 134/2025 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007. Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249.

Nota Circolare del Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca prot. 3602 del 31.7.2008.

AZIONI DI PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO E DI UN USO CORRETTO DEI DISPOSITIVI DIGITALI, SOCIAL MEDIA E CHAT DA PARTE DEI MINORI (ai sensi della lg. 71 del 18/06/2017) e della **Legge 17 maggio 2024, n. 70** L'istituto in piena sintonia con quanto espresso da tutte le fonti normative di riferimento ritiene che Scuola e Famiglie debbano stringere un patto educativo-collaborativo affinché i minori siano resi consapevoli dell'uso corretto dei dispositivi digitali e sulle conseguenze su un utilizzo scorretto di tali dispositivi, dei Social Media, delle chat e del Web in generale. Pertanto a Scuola e Famiglia è affidato il compito di individuare e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e di realizzare interventi mirati di prevenzione del disagio, ponendo in essere specifiche azioni culturali ed educative rivolte a tutta la comunità scolastica in risposta alle necessità individuate.

In particolare:

- I GENITORI/TUTORI LEGALI si impegnano a sollecitare riflessioni con i propri figli o minori in affidamento, atti a sviluppare nel minore stesso un approccio consapevole e corretto nell'utilizzo di dispositivi tecnologici e digitali;
- I DOCENTI si impegnano a porre in essere azioni di prevenzione, contenimento e contrasto al bullismo e al cyberbullismo sia mediante l'utilizzo opportuno di percorsi formativi sia nell'azione didattica-educativa quotidiana.

L'Istituto si appresta ad un nuovo utilizzo delle Tecnologie TIC per fini didattici e regola tali utilizzi nei documenti caratterizzanti l'azione didattico-educativa: PTOF, E-Safety Policy, Regolamento d'Istituto (es. divieto utilizzo del cellulare fuori da attività didattiche programmate); ritiene pertanto che Scuola e Famiglie debbano stringere un patto educativo-collaborativo affinché i minori siano resi consapevoli sulle conseguenze di un uso scorretto dei dispositivi digitali, dei Social media, delle chat e del Web in generale.

L'Istituto, in piena sintonia con quanto espresso da tutte le fonti normative di riferimento e gli atti avente forza di legge nonché i documenti di indirizzo, rifacendosi in particolare alla L.71 del 18/6/2017

e alla **Legge 17 maggio 2024, n. 70** "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

## CONDIVIDE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità, affinché, insieme, tutta la comunità scolastica e in particolare i docenti e le famiglie si adoperino per far comprendere agli studenti che se le potenzialità della rete vengono mal gestite, le conseguenze sul piano psicologico, civile e penale nonché economico, potrebbero essere molto gravi. Ciò vale anche quando certi comportamenti sono attuati fuori dall'orario scolastico e dalla scuola, con gravi ricadute nel contesto scolastico stesso. A tale fine LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A VIGILARE PER UN USO CORRETTO DI OGNI DEVICE E SOPRATTUTTO SMARTPHONE, TABLET CHE PERMETTONO L'ACCESSO DOMESTICO E COMUNQUE NON SCOLASTICO A INTERNET.

In particolare le componenti scolastiche si impegnano a porre in essere quanto segue:

### **I genitori/tutori legali si impegnano a:**

- a) Mostrarsi educativamente presenti e consapevoli, chiedendo ai propri figli di spiegare come vengono usati i dispositivi tecnologici e digitali a scuola per lo svolgimento delle lezioni, per scaricare materiali didattici e per presentare attività e/o lavori individuali e di gruppo sotto la guida dell'insegnante.
- b) Dedicare periodicamente del tempo alla formazione e all'aggiornamento personali sulla materia oggetto della presente integrazione.
- c) Incoraggiare i propri figli a confidarsi con la famiglia o con un docente di cui hanno fiducia in caso siano stati oggetto di comportamenti altrui inopportuni, a qualunque titolo anche occasionali.
- d) Si impegnano a tutelare, nella persona e nel ruolo, l'onorabilità e la reputazione degli insegnanti e a non delegittimarli mediante l'uso di WhatsApp e altri Social Network.
- e) A evitare, attraverso i suddetti Social, l'invio di materiali ed elaborati scolastici quali verifiche, compiti svolti, pagine di diario, foto, audio riguardanti la vita scolastica se lesivi nei confronti di qualunque operatore e se privi della necessaria autorizzazione in termini di privacy.
- f) Vigilare affinché i propri figli non utilizzino i Social e i mezzi di comunicazione digitale per offendere, denigrare, molestare i compagni e le componenti della comunità scolastica.
- g) Condividere attivamente con i propri figli le indicazioni date dalla scuola riguardo il divieto di utilizzare dispositivi digitali durante le uscite didattiche.

### **I docenti si impegnano a:**

- a) Adottare un protocollo per la gestione della materia oggetto della presente integrazione, come previsto dalla L. 71 del 18/6/2017 e dal **Legge 17 maggio 2024, n. 70**
- b) Elaborare, coinvolgendo anche la componente dei genitori, un documento interno d'Istituto, contenente linee guida sull'utilizzo dei Social, dei mezzi di comunicazione digitali, delle app, dei gaming, delle automazioni e su questioni attinenti, strettamente in relazione alla vita scolastica.
- c) Organizzare momenti formativi periodici su bullismo e cyberbullismo per tutte le componenti adulte della comunità scolastica.
- d) Attivare annualmente per gli studenti percorsi educativi, in un'ottica preventiva, per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo con una particolare attenzione per gli studenti entranti nelle classi prime.
- e) Formare attraverso i percorsi curriculari a una competenza digitale spendibile per il progetto di vita personale.
- f) Porre in essere azioni di prevenzione, contenimento e contrasto al bullismo e cyberbullismo anche mediante l'utilizzo opportuno di forme di didattica digitale.
- g) A permettere l'utilizzo di opportuni devices, secondo quanto previsto dalla normativa e in relazione a specifici bisogni educativi nel contesto di misure compensative formalizzate in PEI o PDP.

Nello spirito di collaborazione educativa scuola/ famiglia, si sottolinea come la prevenzione al cyberbullismo si sostanzia principalmente attraverso un'azione di controllo dei genitori nell'ambito delle responsabilità connesse alla "culpa in educando" (Art. 2048 c.c.) in momenti e luoghi fuori dalla scuola, purché a danno di qualunque componente della comunità scolastica. L'intervento (anche disciplinare) della scuola si giustifica e si legittima a tutela della vittima, in quanto parte della comunità scolastica (compagno, docente, collaboratore scolastico, ecc...). Si sottolinea inoltre che alcuni comportamenti connessi con l'uso improprio delle tecnologie informatiche sono definiti come reati penali e come tali denunciati e perseguibili (in alcuni casi) d'ufficio. Secondo la giurisprudenza i genitori sono esonerati da responsabilità solo se dimostrano di non aver potuto impedire il fatto. Ma nei casi più gravi per i giudici l'inadeguatezza dell'educazione impartita ai figli emerge dagli stessi episodi di bullismo, che per le loro modalità esecutive dimostrano maturità ed educazione carenti.

Di seguito si riporta l'appendice al titolo 6 del Regolamento di Istituto relativa all'uso del cellulare e dei lettori di musica

## **Titolo VI**

### **NORME SULL'USO DEL CELLULARE E DEI LETTORI DI MUSICA**

E' VIETATO l'uso del cellulare (come da circolare Ministeriale 5274 dell'11 luglio 2024), di smartwatch, di lettori di musica e dispositivi digitali che possano comunicare con l'esterno o registrare immagini, audio e filmati in tutti gli ambienti scolastici, interni ed esterni, e trasmetterli. Durante le visite di istruzione è permesso il loro uso, previa esplicita autorizzazione del docente responsabile, fatta esclusione dei momenti didattici.

2. In caso di problemi e necessità sarà la Segreteria a comunicare con la famiglia. Vengono concessi particolari permessi per l'uso di cellulari a scuola da parte degli alunni per comunicare con le famiglie su richiesta dei genitori e con motivazione documentata. Il permesso è rilasciato dal Dirigente Scolastico dopo accurata valutazione.

3. La scuola non è responsabile di eventuali furti o danni arrecati a tali strumentazioni. 4. Se l'insegnante si accorge che il dispositivo è acceso e/o se lo sente suonare invita l'alunno a consegnarlo. Se vede che viene utilizzato per scattare foto, registrare audio e filmati, ascoltare musica, giocare, navigare in internet, inviterà l'alunno a consegnarlo e convocherà immediatamente i genitori dell'alunno per la riconsegna del dispositivo da parte della dirigenza.

5. In caso di scatto foto e registrazione di audio e video e loro diffusione è prevista la sospensione da 1 a 3 giorni dalle attività scolastiche, per violazione della legge sulla privacy e del regolamento scolastico.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Gabriella Cirielli*